



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

*Direzione Generale per l'Amministrazione, l'informatica e le Comunicazioni*

*Il Capo dell'Ufficio VIII*

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 (obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte della Pa);
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- VISTO** il D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, recante la “Riorganizzazione del CNIPA” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 12 agosto 2012, n. 134, che istituisce l’Agenzia per l’Italia Digitale;
- VISTA** la L. 30 dicembre 2018, n. 145, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332;
- VISTO** il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, Reg. n. 312, “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale”;
- VISTO** il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, n. 1474 e vistato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni a decorrere dal 1° agosto 2017;
- VISTO** il D.M. 7 febbraio 2017, n. 235, Registrato alla Corte dei Conti il 15 febbraio 2017, Reg.ne 377, con il quale il Consigliere di Ambasciata Sarah Eti Castellani è stata nominata Capo dell’Ufficio VIII della D.G.A.I., a decorrere dal 16 febbraio 2017;
- VISTO** il D.D. 22 gennaio 2018, n. 5610/29, con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità e alla gestione dei Capi dei nuovi Uffici di livello dirigenziale della DGAI per il corrente esercizio finanziario;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 17 gennaio 2019 n. 5120/1/BIS, con il quale sono attribuite ai Titolari dei Centri di Responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per il corrente esercizio finanziario;
- VISTO** il D.D. 24 gennaio 2019 n. 5600/8, con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità e alla gestione dei Capi dei nuovi Uffici di livello dirigenziale della DGAI per il corrente esercizio finanziario;
- CONSIDERATA** la necessità di questa Amministrazione di rinnovare il servizio di supporto sulle licenze Oracle utilizzate per la riorganizzazione del sistema centrale Visti Schengen;
- DATO ATTO** che, nell’ambito delle attività previste nelle progettualità per il Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, si rende necessario, per le esigenze di manutenzione e gestione del Sistema Centrale Visti rinnovare il servizio di supporto sulle licenze Oracle che sono necessarie alla riorganizzazione del sistema centrale Visti Schengen”;
- CONSIDERATO** che i servizi di supporto tecnico erogati sono in scadenza il 31 dicembre 2019;
- CONSIDERATO** che tale attività riveste carattere di estrema urgenza al fine di garantire la continuità delle attività di riorganizzazione del sistema centrale visti Schengen, che sono attualmente in corso e che, una volta concluse, consentiranno la migrazione del sistema centrale attuale nel nuovo.

- DATO ATTO** che, è in corso la presentazione della relativa progettualità (denominata nella scheda progettuale “Prosecuzione dei servizi di supporto tecnico per il database del sistema centrale Visti Schengen”) del Fondo Sicurezza Interna, e che all’esito dell’approvazione da parte dell’Autorità di Gestione del Ministero dell’Interno, l’importo del contratto sarà restituito mediante riassegnazione sul capitolo 1392 pg.4;
- DATO ATTO** che suddetta progettualità, una volta approvata, sarà finanziata nell’ambito del Fondo per la Sicurezza Interna – Frontiere e Visti, ISF 2 Border & Visa, per il settennato 2014 – 2020, Obiettivo specifico 1, Sostegno a una politica comune dei visti, Obiettivo nazionale 1. Capacità nazionale;
- DATO ATTO** che all’esito dell’approvazione della progettualità sarà stata concordata, mediante apposita Convenzione di Sovvenzione tra le parti, la modalità di erogazione del contributo europeo;
- CONSIDERATO** che tali servizi si rendono necessari per consentire le attività di riorganizzazione e successivamente il funzionamento del Server Visti Schengen;
- VISTO** l’art. 36, comma 1 e comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- CONSIDERATO** che i servizi in parola non risultano presenti in alcuna convenzione CONSIP o sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che Oracle Italia srl risulta essere l’unico operatore economico a fornire, in via esclusiva, i servizi stessi;
- VISTO** l’art. 63, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50 del 2016 che prevede l’uso della procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, qualora i servizi possano essere forniti da un unico operatore economico per motivi tecnici, nel pieno rispetto dei principi generali di cui all’ art.30 comma 1 del D. Lgs 50 del 2016;
- VISTI** i commi 512 e 516 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui l’Amministrazione, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell’amministrazione ovvero nei casi di necessità e urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa, può scegliere il contraente senza ricorrere al MEPA o alla piattaforma CONSIP, fermi restando gli obblighi di comunicazione all'Autorita' nazionale anti-corrruzione e all'Agid;
- VISTA** la dichiarazione resa dalla società in data 4 ottobre 2019 in base alla quale la Oracle Italia Srl ha capacità esclusiva nella fornitura dei servizi di supporto tecnico sui prodotti Oracle, in quanto società produttrice degli aggiornamenti dei programmi software di sua proprietà;
- VISTA** l’offerta presentata da Oracle Italia Srl in data 12 novembre 2019 per l’importo di euro 172.509,00 IVA esclusa;

- VISTE** le linee Guida n. 8” recanti “Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”, adottate dall’ANAC con delibera n. 950 del 13 settembre 2017;
- RITENUTO** pertanto, di dover procedere ai sensi dell’art.63 co2lett.b) del D.Lgs 50/16 all’affidamento della procedura in favore dell’unico operatore Oracle Italia srl;
- RICHIAMATO** l’art. 101 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;

**DELIBERA**

Art. 1

È avviata la procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara ex art. 63 co2 lett.b) del D.Lgs 50/2016 all’affidamento dei servizi di supporto di cui in premessa in favore di Oracle Italia Srl.

Art. 2

La spesa connessa alla procedura di cui al precedente punto 1 non può essere superiore a € 172.509,00 (centosettantaduemilacinquecentonove/00), iva esclusa. Essa è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio sul cap. 1392 p.g. 4 – esercizio finanziario 2020.

Art. 3

Il responsabile del procedimento è il Capo dell’Ufficio VIII, la Consigliera d’Ambasciata Sarah Eti Castellani.

Roma, 10 dicembre 2019

Il Capo Ufficio VIII  
Cons. Amb. Sarah Eti Castellani